



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE CULTURALI  
SETTORE ISTITUZIONE MUSEI DEL MARE E DELLE MIGRAZIONI

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-199.1.0.-20**

L'anno 2023 il giorno 12 del mese di Aprile il sottoscritto Dott. Campodonico Pierangelo in qualita' di Dirigente di Settore Museo del Mare e delle Migrazioni, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO ACQUISIZIONE ANTICO PIANOFORTE PER NAVI (XIX SECOLO) DA PRIVATO CITTADINO

Adottata il 12/04/2023  
Esecutiva dal 12/04/2023

12/04/2023	CAMPODONICO PIERANGELO
------------	------------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE CULTURALI  
SETTORE ISTITUZIONE MUSEI DEL MARE E DELLE MIGRAZIONI

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-199.1.0.-20**

OGGETTO: ACQUISIZIONE ANTICO PIANOFORTE PER NAVI (XIX SECOLO) DA PRIVATO CITTADINO.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e ss.mm.ii. e, nello specifico, l'articolo 107 che attribuisce ai Dirigenti Responsabili tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi con atto di indirizzo adottati dall'organo politico tra i quali gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- il Decreto Legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione” e ss.mm.ii. e, in particolare, l'articolo 4 che regola le funzioni e le responsabilità di indirizzo politico e amministrativo;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi” così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la Legge 29 dicembre 2022, n.197 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- lo Statuto del Comune di Genova, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale 12 giugno 2000, n. 72 e successive modificazioni e integrazioni, in particolare gli artt. 77 e 80 relativi alle funzioni e alle competenze dirigenziali;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;

Viste inoltre:

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 15/2002, modificata con Delibera di Consiglio Comunale n. 26/2012 con cui è stata costituita l'Istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni ed approvato il relativo regolamento;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 79 del 27 dicembre 2022 con la quale sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2023-2025 dell'Istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni;

Dato atto che afferiscono alla gestione dell'Istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni, ai sensi della D.C.C. n. 15/2002 modificata con D.C.C. n. 26/2012, le seguenti strutture:

- Galata Museo del Mare - Calata De Mari 1;
- Commenda di Pré, MEI Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana - Piazza della Commenda 1;
- Lanterna di Genova - Rampa della Lanterna 3;
- Villa Doria Pegli - Piazza Bonavino 7;

Premesso che:

- il Mu.Ma – Istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni riceve spesso mail in cui privati cittadini desiderano donare o vendere al museo Galata oggetti antichi di loro proprietà, inerenti il mondo navale o della navigazione;
- ogni richiesta viene preventivamente visionata dai curatori del museo per valutarne l'attendibilità, l'interesse e la coerenza con l'allestimento museale;

Preso atto che la signora Puccio Antonella ha manifestato, con nota prot. n. 07/04/2023.0157658.E conservata agli atti dell'ufficio, la volontà di cedere all'Istituzione Mu.MA il suo antico pianoforte navale del XIX secolo, a fronte della cifra simbolica di € 100,00;

Preso atto, altresì, della relazione curatoriale, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, nella quale si evidenzia l'interesse di questa Istituzione nei confronti dell'oggetto in argomento, che potrebbe arricchire l'allestimento della sala degli armatori del terzo piano;

Considerato che:

- questa Istituzione intende procedere all'acquisizione del pianoforte, a fronte del versamento della somma di € 100,00, richiesta ritenuta congrua dalla proprietaria;
- l'acquisizione si configura come una cessione occasionale effettuata da privato fuori campo IVA, ma non soggetta a ritenuta d'acconto, ex art. 67 DPR 917/86;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Rilevato che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Pierangelo Campodonico, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, come da allegato;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

IL DIRETTORE  
DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

- 1) di procedere all'acquisizione di un pianoforte navale del XIX di proprietà dalla signora Puccio Antonella (BENF. 55292) per un importo di € 100,00;
- 2) di dare atto che l'acquisizione si configura come una cessione occasionale effettuata da privato fuori campo IVA, ma non soggetta a ritenuta d'acconto, ex art. 67 DPR 917/86;
- 3) di impegnare la somma di € 100,00 al Capitolo 300 "Acquisizione di beni" del Bilancio 2023 cod. SIOPE 1.03.01.02.000 (Imp. **2023.23**);
- 4) di procedere alla liquidazione della spesa, mediante richiesta di emissione di mandato (Mod. M1/Rag.), ai sensi dell'art. 34 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- 5) di dare infine atto che gli impegni sono stati assunti ai sensi dell'art. 183, c. 1 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL);

Il Direttore dell'Istituzione  
Dott. Pierangelo Campodonico  
(firmato digitalmente)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

## SCHEDA INVENTARIALE

<b>Opera:</b>	pianoforte verticale		<b>N. inv.</b>
<b>Materia e tecnica:</b>	legno, corda, avorio, ottone		
<b>Autore:</b>	Fabbrica Aucher Frères (Parigi)		
<b>Data:</b>	1840-41	<b>Misure (L-h-p):</b> 135-118-37.5 cm	
<b>Stato conservativo:</b>	buono	<b>Valore assicurativo:</b> 10.000 €	

**Relazione:**

Trattasi di un raro esemplare di pianoforte a tastiera ribaltabile, grazie a un sistema di perni che ne consente la rotazione sino a 90° e la conseguente scomparsa nella scocca: il risultato è che il pianoforte viene ad assomigliare a una comune credenza. Come strumento musicale è un pianoforte a corde oblique, equipaggiato con un meccanismo del tipo "a baionette".

La cassa **Aucher Frères** – attiva a Parigi tra il 1820 e il 1860 – fu tra le prime a costruire strumenti di questo tipo, che erano destinati a completare l'arredamento delle sale da musica e/o cabine di prima classe dei piroscafi di linea. Per i suoi prodotti fu premiata alle Esposizioni Universali di Londra (1851) e Parigi (1855).

L'esemplare in questione porta il numero 6398, che lo fa datare – in base agli annuari dell'epoca – tra il 1840 e il 1841.

Il pianoforte è giunto all'attuale proprietario per via ereditaria.





Redazione: Giovanni Carosio, MUMA, 11/4/2023